



CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Revoca delibera consiliare 125/2019 – Approvazione aliquote IMU anno 2020.

L'anno duemilaventi il giorno **undici** del mese di **giugno**, alle ore 19:00, in seguito a convocazione disposta con avviso scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si riunisce in videoconferenza, secondo le modalità indicate nel Decreto Sindacale del 12 maggio 2020 Prot. 12648, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Risultano:

		presente	assente
1) FANOTTO	Luca	X	
2) CIUBEJ	Paolo	X	
3) BENINATI	Anna Maria	X	
4) BRINI	Massimo	X	
5) SCIUTO	Alfio	X	
6) BIDIN	Marina	X	
7) MAROSA	Alessandro	X	
8) VIGNANDO	Manuel	X	
9) IURI	Ada	X	
10) CODOGNOTTO	Davide	X	
11) POLETTO	Mattia	X	
12) TRABALZA	Stefano	X	
13) IERMANO	Giovanni	X	
14) TEGHIL	Carlo	X	
15) BARBERIS	Giovanni	X	
16) PASQUIN	Donatella	X	
17) CODROMAZ	Alessio	X	
Totale n.		17	0

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Francesco LENARDI*.

Assume la presidenza l'Avv. *Luca FANOTTO*, nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti espone l'oggetto.

OGGETTO: Revoca delibera consiliare 125/2019 – Approvazione aliquote IMU anno 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

ILLUSTRA il SINDACO;

INTERVIENE il Consigliere TEGHIL;

INTERVIENE l'Assessore CIUBEJ;

REPLICA il SINDACO;

INTERVIENE il Consigliere TRABALZA;

INTERVIENE il Consigliere IERMANO;

REPLICA il SINDACO;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali registrati su supporto informatico, conservato presso l'ufficio del Segretario Generale, così come previsto dall'art. 53 del Regolamento interno delle sedute del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 17 voti favorevoli, espressi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione allegata a far parte integrante e sostanziale della presente.-

ALTRESI, con separata votazione

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 17 voti favorevoli, espressi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 – comma 12 – della L.R. n. 17/2004.

-

Proposta di deliberazione

OGGETTO: Revoca delibera consiliare 125/2019 – Approvazione aliquote IMU anno 2020.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L.160/2019;

CONSIDERATO che il Comune di Lignano Sabbiadoro aveva approvato le aliquote IMU per l'anno 2020 nonché il Bilancio di previsione per l'anno 2020 rispettivamente con le deliberazioni di consiliari nn.125 e 127 del 23/12/2019;

RITENUTO di revocare la deliberazione consiliare n.125 del 23/12/2019 per effetto della abrogazione della sopracitata normativa;

RITENUTO, per l'anno 2020, di fissare l'aliquota per le attività produttive identificate nelle categorie catastali “D”, “C/1” e “A/10” con una riduzione di 0,15 punti rispetto a quelle deliberate in sede di bilancio di previsione con delibera n. 125/2019 tenuto conto delle difficoltà legate alla situazione emergenziale creatasi con la diffusione del virus COVID-19;

CONSIDERATO che per effetto di tale riduzione l'ente procederà ad una operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio in relazione alle minori entrate stimate in circa € 713.000,00, in relazione alla quale concorrerà pro-quota un trasferimento statale previsto dal c.d. Decreto Rilancio;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, L. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. 160/2019;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 744, della L. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D”, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla L. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

EVIDENZIATO che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

DATO ATTO che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: *"Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020"*;

VISTO art.138 D.L. 34 del 2020 "DECRETO RILANCIO" il quale ha abrogato il comma 779 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019. Restano quindi in vigore:

- il comma 16, dell'art. 53 della Legge n. 388/2000: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006: le tariffe e le aliquote relative ai tributi devono essere approvati entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; comma 2 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020: il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 è fissato al 31 luglio 2020;

Pertanto, in considerazione della situazione normativa sopra rappresentata, il termine per l'approvazione dei regolamenti, delle aliquote e delle tariffe dell'IMU coincide con il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ovvero il 31 luglio 2020;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria per l'anno 2020;

D E L I B E R A

1. di revocare la delibera consiliare n.125 del 23/12/2019 con la quale erano state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020;
2. di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2020 come segue:

SOLO CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 e A/9 Abitazione principale e massimo 3 pertinenze di cui una in cat. C/2, una in cat.C/6 e una in cat.C/7.	Aliquota 0,40% Detrazione € 200,00 per unità immobiliare
SOLO CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 e A/9	Aliquota 0,40% Detrazione € 200,00 per unità

Unità immobiliare (e max 3 pertinenze di cui una in cat. C/2, una in cat.C/6 e una in cat.C/7) dell' anziano o disabile il quale abbia acquisito la residenza in un istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, purchè la stessa unità immobiliare non risulti locata.	immobiliare
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	Aliquota 0,91% Detrazione € 200,00 per unità immobiliare
Fabbricati produttivi in categoria catastale "D".	Aliquota 0,76% quota riservata allo Stato
Immobili in categoria catastale C/1	Aliquota 0,76%
Immobili in categoria catastale A/10	Aliquota 0,76%
Terreni agricoli.	Aliquota 0,91%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	Aliquota 0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Aliquota 0,00%
Cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), <u>gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza.</u> <u>Una sola abitazione</u> (escluse A/1 - A/8 - A/9) e max 3 pertinenze (di cui una in cat. C/2, una in cat.C/6 e una in cat.C/7) posseduta in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che <u>non risulti locata o data in comodato d'uso.</u>	Aliquota 0,00%
Restanti immobili non ricompresi nelle sopraccitate fattispecie	Aliquota 0,91%

3 di procedere, per effetto della riduzione delle aliquote per le categorie "D", "C/1" e "A/10", ad una operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio in relazione alle minori entrate stimate in circa € 713.000,00; in relazione alla quale concorrerà pro-quota un trasferimento statale previsto dal c.d. Decreto Rilancio;

3. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
4. di provvedere, con successiva deliberazione, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per le motivazioni indicate in premessa.

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del co. 19, art. 1 della L.R. n. 21/2003, come sostituito dal co. 12, art.17 della L.R. n. 17/2004

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI
Dott.ssa Cristina SERANO

Atto firmato digitalmente

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI
Dott.ssa Cristina SERANO

Atto firmato digitalmente

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Luca FANOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco LENARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17/06/2020 al 02/07/2020

Lignano Sabbiadoro, 17/06/2020

L'IMPIEGATA RESPONSABILE
Dott.ssa Natascia RINALDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 – comma 12 - della L.R. 17/2004, è divenuta esecutiva:

il _____ 11/06/2020 _____ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

il _____, giorno successivo al termine della pubblicazione.

Lignano Sabbiadoro, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lenardi